

ITALIA

# L'allarme Gesip blocca Palermo Ancora proteste

● Un operaio arrestato e due denunciati dopo gli incidenti ● 1800 lavoratori senza stipendio

MANUELA MODICA  
PALERMO

Una tregua in attesa di notizie. Per l'ultimo briciolo di speranza che resta ai lavoratori della Gesip, la partecipata del Comune che verrà liquidata entro il prossimo dicembre. Notizie che si attendono da Roma dove è volato il sindaco Leoluca Orlando ieri mattina per partecipare al tavolo permanente allo scopo di accelerare il trasferimento dei 5 milioni di euro per il pagamento delle spettanze di settembre degli operai, rimasti senza stipendio, né lavoro. Un drenaggio di soldi che tamponerebbe la situazione solo per 25 giorni. Ben poco ma basta per calmare la guerriglia urbana. La deriva in cui è affondata la protesta lo scorso mercoledì e che ha portato all'arresto di un operaio, mentre altri due sono stati denunciati.

Hanno abbandonato la Cattedrale dopo 8 giorni di occupazione ieri alle 10 del mattino: «Abbiamo voluto interrompere l'occupazione - dice Pietro Giannotta della Cisl, che nei giorni scorsi aveva inscenato lo sciopero della fame - per evitare strumentalizzazioni». Si sono spostati così in Prefettura e prevedono l'occupazione della sala consiliare del Comune, qualora le notizie

romane non fossero confortanti. Tutto questo dopo il culmine di mercoledì in cui alcuni manifestanti hanno messo a ferro e fuoco la città. Giacomo Giaconia, 53 anni, uno dei capi della protesta, è stato arrestato per avere violato gli obblighi di sorveglianza speciale a cui era sottoposto. Giaconia è infatti uscito di casa partecipando alle manifestazioni. Altri due operai di 53 e 56 anni, invece, sono stati denunciati a piede libero perché sorpresi nella notte di mercoledì ad incendiare due cassonetti. Scene di guerriglia a cui assistevano basiti anche i turisti, mentre la città perdeva servizi essenziali.

Per questo il presidente dell'Autorità di garanzia sugli scioperi, Roberto Alesse, ha inviato ieri una richiesta di informazioni al prefetto di Palermo sulle proteste dei lavoratori della Gesip. La sospensione delle attività della multiservizi (pulizia, custodia, servizi cimiteriali, cura del verde e altri) ha comportato infatti l'interruzione del servizio del trasporto disabili, creando problemi ai bambini, ai disagiati psichici, e alle loro famiglie che ne usufruivano per recarsi nei centri specialistici per eseguire le terapie.

Sono 1.805 i dipendenti della partecipata nata nel 2001 per impulso dell'at-



La protesta di un centinaio di operai della Gesip senza paga e senza lavoro da dodici giorni FOTO ANSA

tuale sindaco Orlando, poi ratificato dall'allora commissario (Orlando si dimise per candidarsi alle regionali). Era nata per la stabilizzazione di lavoratori socialmente utili. Si trattava di circa 1300 precari e la società nasceva partecipata dal Comune al 51%, mentre la

...  
**Orlando chiede 5 milioni di trasferimento ma basterebbero per garantire solo 25 giorni**

restante quota era di Italia lavoro spa. Tra il 2004 e il 2006 furono però imbarcati altri 500 dipendenti, mentre diventava a totale capitale del Comune: «Non c'era la copertura finanziaria per imbarcare altri dipendenti. - racconta Salvo Barone dell'Asia (candidato per Idv alle regionali) - Ma fu fatto lo stesso a seguito della più violenta politica clientelare. Così l'azienda che fino ad allora era in attivo iniziò a perdere denaro», fino ad arrivare a un cifra di 28 milioni circa di buco. Un rosso di bilancio, assicurano gli esperti, che finora è stato stimato soltanto approssimativa-

mente. «I bilanci peraltro non venivano approvati e la cessione del quinto del nostro stipendio non veniva effettuata, almeno da metà del 2011 a marzo del 2012. Così molti di noi si sono ritrovati con ingiunzioni di pagamento inaccettabili».

...  
**Fermi i servizi trasporto per bambini e disabili Interrotta l'occupazione della Cattedrale**

iperself è  
convenienza 24 ore su 24

nei weekend di riparti con eni avete fatto 50 milioni di rifornimenti facili e convenienti con iperself. ma iperself conviene sempre: tutti i giorni, giorno e notte. perché l'impegno di eni a starvi vicino non finisce mai.  
iperself non è presente in autostrada

eni station un mondo che si muove con te

riparti con eni eni.com

scopri l'app enimap